

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

REGIONE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 GEN. 2005ADDI 7 GEN. 2005

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

| | | | | | |
|---------------|-------------|-----------------|----------------|----------------|-----------|
| STORACE | Francesco | Presidente | IANNARILLI | Antonello | Assessore |
| SIMEONI | Giorgio | Vice Presidente | PRESTAGIOVANNI | Bruno | " |
| AUGELLO | Andrea | Assessore | ROBILOTTA | Donato | " |
| CIARAMELLELLI | Luigi | " | SAPONARO | Francesco | " |
| CIOCCHETTI | Luciano | " | SARACENI | Vincenzo Maria | " |
| FORMISANO | Anna Teresa | " | VERZASCHI | Marco | " |
| GARGANO | Giulio | " | | | |

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
OMISSIS

ASSENTI: STORACE - ROBILOTTA - VERZASCHI

DELIBERAZIONE N. - 27 -

OGGETTO:

Approvazione modifica delibere n. 290/2002 e n. 186/2003 relativa al Regolamento di attuazione del Premio "Orma del Lazio".

WWW



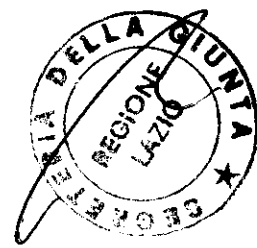
27 7 GEN. 2005

6

Oggetto: Approvazione modifica delibere n. 290/2002 e n. 180/2003 relativa al Regolamento di attuazione del Premio "Donna del Lazio".

10 GEN. 2005

LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta del Presidente della Giunta;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 290 dell'8 marzo 2002 che istituisce il Premio "Donna del Lazio" da assegnare l'8 marzo di ciascun anno in occasione della festa internazionale della donna;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 180 del 7 marzo 2003 relativa all'approvazione del Regolamento di attuazione del Premio "Donna del Lazio";

Ritenuto di dover integrare gli ambiti d'intervento per l'assegnazione dei premi;

Considerato che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

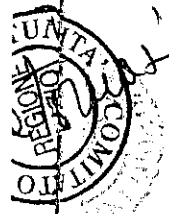
DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) di approvare la modifica della D.G.R. dell'8 Marzo 2002 n. 290 e la D.G.R. del 7 marzo 2003 n. 180 relativa al Regolamento d'attuazione del Premio "Donna del Lazio" che è parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà a quanto necessario per la realizzazione della iniziativa Premio "Donna del Lazio" II edizione

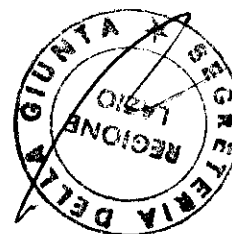
IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



6

REGOLAMENTO

PREMIO "DONNA DEL LAZIO"
II edizione



1) La Giunta Regionale del Lazio istituisce il Premio "Donna del Lazio" per riconoscere il ruolo e l'impegno delle donne della Regione (nate, residenti, che vi lavorano) nei settori dell'arte, dello spettacolo, della cultura, dello sport, della ricerca scientifica, della solidarietà e del mondo economico e imprenditoriale.

2) Il Premio è costituito da una riproduzione artistica, simbolo dell'iniziativa, recante il nominativo della persona premiata e la data di premiazione, nonché da una pergamena che riporta la motivazione.

3) Il Premio viene consegnato annualmente in occasione dell'8 marzo, festa internazionale della donna, dal Presidente della Giunta Regionale, in una cerimonia pubblica.

4) Il Premio è assegnato a cinque donne che, nell'anno precedente l'assegnazione del premio:

a) abbiano realizzato o partecipato alla realizzazione di opere cinematografiche, teatrali, musicali, coreografiche, letterarie e delle arti figurative le quali abbiano attinenza con il territorio del Lazio. Con riferimento, quindi, ai paesaggi, alle città, ai luoghi d'arte e di storia visti tra tradizione ed innovazione, mettendo in relazione il passato ed il futuro;

b) nella loro attività professionale, nel campo della promozione dei beni e delle attività culturali, abbiano svolto un importante servizio per la comunità regionale o illustrato il Lazio con il loro lavoro, anche in ambito internazionale;

c) abbiano conseguito importanti risultati in campo nazionale o internazionale, nel campo della ricerca scientifica, della solidarietà, del mondo economico e imprenditoriale e nelle diverse discipline sportive.

5) Le candidature possono essere presentate da:

- a) enti locali della Regione;
- b) fondazioni ed associazioni con riconoscimento giuridico della Regione operanti nei campi al punto 1);
- c) associazioni a carattere nazionale con almeno una sede nel Lazio;
- d) organizzazioni dei lavoratori e delle imprese, professionali e di categoria;
- e) Consulta femminile Regionale del Lazio;
- f) Comitato per la Pari Opportunità.

Non sono accettate autocandidature o candidature proposte da singole persone.





6) Il pubblico invito, con i termini per la presentazione delle proposte di candidatura, è pubblicato, entro il 10 gennaio dell'anno precedente ^{di} l'assegnazione del premio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione: www.regione.lazio.it.

7) Le proposte di candidature – limitate ad un solo nominativo – devono essere redatte in carta semplice, corredate dal curriculum della persona proposta e da un'adeguata motivazione.

Nel caso di fondazioni, associazioni e organizzazioni, le proposte di candidatura devono essere sottoscritte dal/dalla rappresentante legale.

Le proposte devono essere indirizzate al Presidente della Giunta Regionale – Dipartimento Istituzionale – Direzione Attività della Presidenza- Area Struttura di supporto tecnico-amministrativo al Comitato Pari Opportunità – via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 – 00145 Roma.

8) Le proposte di candidatura sono vagliate da un'apposita giuria istituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, presieduta dal presidente della Giunta Regionale o da un Assessore da lui delegato e composta da quattro componenti esterni, espressione della "società civile", scelti fra giornalisti, esperti delle categorie produttive o professionali e personalità provenienti dal mondo della cultura, economico e della solidarietà.

9) La partecipazione di componenti la giuria esterni all'Amministrazione regionale non comporta alcun onere per la Regione.

10) La giuria designa le cinque donne da premiare con riferimento alle categorie previste al punto 4) con giudizio inappellabile.

